Eccellenza Reverendissima, cari confratelli sacerdoti e diaconi, distinte autorità civili, reverende suore, stimati seminaristi e laici della Chiesa Diocesana;

la Messa crismale consente sempre di risalire alle origini della nostra identità cristiana. I Sacri Oli appena consacrati testimoniano che la fede continua a vivere in questa terra lungo i secoli. Serviranno per nuovi battezzati, freschi cresimati, gli ammalati e nuovi candidati al sacramento dell’Ordine Sacro.

Rendiamo lode al Signore, che ci ha consentito, pur nelle oggettive difficoltà in cui abbiamo vissuto, di terminare la prima visita pastorale, momento celebrativo e sintomatico della vitalità della Chiesa. San Carlo Borromeo, noto per le sue Visite Pastorali alla Chiesa Ambrosiana ricche di copiosi frutti spirituali, era solito descrivere la natura delle stesse con i verbi: *docendo, arguendo, obsecrando*, per indicare la finalità da ottenere in ogni comunità: insegnare, argomentare, favorire il sacro nel tempo, sacrum in saeculum.

Un grazie a Sua Eccellenza per il coraggio e la tenacia di portare avanti la visita in condizioni avverse e sfavorevoli, riuscendo a compierla con l’aiuto di Dio e un grazie per la simbolica consegna dei vasi per custodire i Sacri Oli nelle comunità. Tale dono è unito al Credo di Paolo VI che è un compendio meraviglioso della nostra fede cristiana e serve a ribadire le verità fondamentali in cui crediamo tutti. Sarà utile per ognuno a ripartire dalle verità fondamentali della vita cristiana.

Un augurio di una Santa Pasqua a tutti i presbiteri nel giorno in cui rinnoviamo le nostre promesse e al seminarista Alessio che pubblicamente ha chiesto di essere ammesso tra i candidati all’Ordine Sacro. Anche ai sacerdoti un ringraziamento per quanto fatto in questo tempo di pandemia a favore delle comunità. Un depliant della Caritas che viene distribuito questa sera offre un flashreport sulle attività che la Chiesa attua in questo periodo.

Santa Pasqua a tutti i presenti e a coloro che hanno seguito la diretta. Il Signore Dio, per intercessione di Maria Vergine Assunta e di San Canio nostro patrono, benedica il Vescovo e la nostra comunità diocesana.